



# IL PAESE DELLA DIGNITÀ

## L'ITALIA CHE VOGLIAMO ESSERE

**Un Paese** che non discrimina  
e non accetta disparità.

Un Paese dove il colpevole  
è chi genera miseria e non i poveri.  
Un Paese con soli contratti di lavoro veri,  
solidi, nel quale si operi in sicurezza.

**Un Paese** dove servizi, welfare e sanità,  
mobilità siano garantiti e dignitosi  
per ogni persona e famiglia.  
Un Paese che accolga chi fugge,  
che dia cittadinanza a chi ci nasce o risiede,  
che sostenga le nostre comunità all'estero.  
Un Paese che investa sui giovani,  
sull'educazione, sull'istruzione e la formazione.

**Un Paese** che non sfrutti e non speculi,  
non evada e dica no alle mafie.  
Un Paese dove contino la conoscenza,  
la buona volontà e non le conoscenze.  
Un Paese dove la ricchezza  
sia guadagnata,  
non sia solo rendita  
e non dia privilegi e potere.

**Un Paese** con un fisco equo,  
perché tutti versino in base alle proprie capacità.  
Un Paese dove fare associazione e fare impresa  
siano un percorso agevolato, non ad ostacoli.  
Un Paese con un sistema elettorale non assurdo  
e dove sia garantito che i partiti operino  
secondo un metodo democratico.

**Un Paese** che crei futuro  
prendendosi cura di ogni persona, delle comunità  
e del proprio patrimonio culturale e ambientale,  
non consumando natura, umanità e civiltà.  
Un Paese che non tema qualche sacrificio  
per contrastare la crisi climatica e i conflitti armati.  
Un Paese ponte di pace,  
non fabbrica d'armi per guerre e dittature.

**UN PAESE COSÌ ESISTE GIÀ**  
negli sforzi e nei desideri di tanti.  
Usiamo, con consapevolezza,  
il nostro voto libero e democratico,  
pagato col sangue.

**ANDIAMO A VOTARE.**  
**SCEGLIAMO IL PAESE DELLA DIGNITÀ.**



ASSOCIAZIONI  
CRISTIANE  
LAVORATORI  
ITALIANI  
aps



25 SETTEMBRE 2022

# ELEZIONI POLITICHE

Vademecum ACLI BIELLA aps



## ELEZIONI 2022

Il 25 settembre gli elettori saranno chiamati al voto per rinnovare i due rami del Parlamento, la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica.

Saranno i parlamentari eletti a dover votare la fiducia al nuovo Presidente del Consiglio dei ministri, che viene scelto dal Presidente della Repubblica sulla base della maggioranza in Parlamento.

### Orari e modalità di voto

L'orario delle votazioni del 25 settembre 2022 va dalle ore 7:00 alle 23:00.

Gli elettori dovranno votare nel seggio elettorale di appartenenza. L'impianto della legge, quasi identico alla Camera e al Senato, si configura come un sistema elettorale misto. A seguito della riforma costituzionale approvata nel settembre 2020, da queste elezioni si ridurrà il numero di parlamentari. Ad essere eletti saranno 400 deputati e 200 senatori. Il giorno delle elezioni, per la prima volta nella storia dell'Italia, tutte le persone con più di 18 anni di età si troveranno davanti una scheda elettorale per la Camera e una per il Senato.

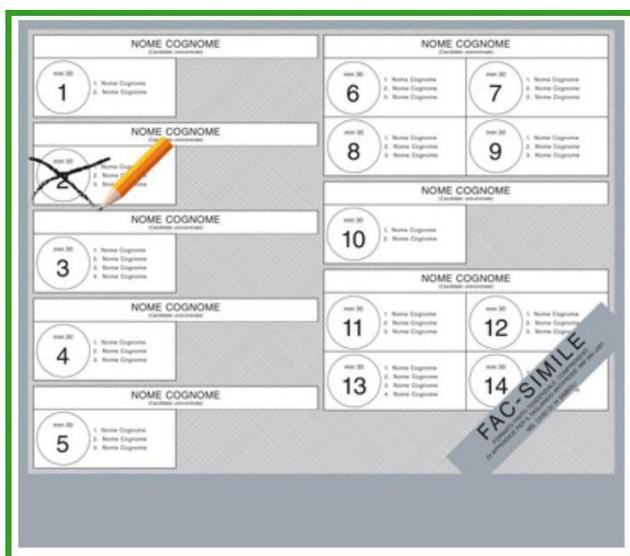
La prima riunione delle nuove Camere deve aver luogo non oltre il ventesimo giorno alle elezioni. Finché non sono riunite le nuove Camere, sono prorogati i poteri delle precedenti. Ugualmente, finché il Parlamento non avrà votato la fiducia ad un nuovo governo, quello uscente resta in carica, per gli atti di ordinaria amministrazione.

# COME SI VOTA:

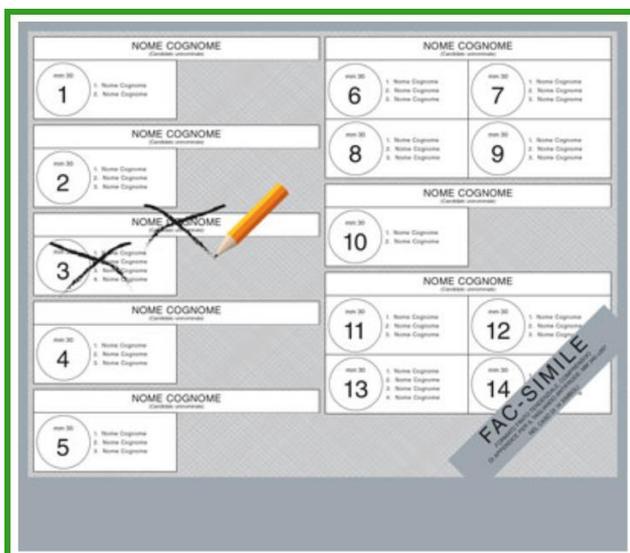
Le schede elettorali della Camera e del Senato, in base alla vigente legge, sono sostanzialmente identiche. Esse riportano il nome del candidato per ognuno dei collegi uninominali in cui l'Italia è suddivisa, 148 alla Camera e 74 al Senato, accompagnato dai simboli dei partiti che lo sostengono.

L'elettore potrà esprimere il proprio voto in tre modi differenti:

1. tracciando un segno sul simbolo di una lista: in questo caso il voto si estende al candidato nel collegio uninominale che quella lista sostiene;



2. tracciando un segno sul simbolo di una lista e sul nome del candidato del collegio uninominale da questa sostenuto: il risultato è uguale in pratica a quello descritto sopra.



3. tracciando un segno solo sul nome del candidato del collegio uninominale (senza indicare alcuna lista): in questo caso, il voto vale per il candidato nel collegio e, inoltre, si estende in automatico alla lista che lo sostiene. Se quel candidato è però collegato a più liste (in coalizione), il voto viene diviso proporzionalmente tra queste, in base ai voti che ognuna ha complessivamente ottenuto nel singolo collegio in questione.

The image shows a ballot paper with 14 numbered boxes, each containing the text "NOME COGNOME" and "Candidato uninominale". Each box also has a small "non SI" label and a list of numbers 1, 2, 3, 4. Box 7 is marked with a pencil, indicating a valid vote. A diagonal watermark "FAC-SIMILE" is visible across the bottom right of the ballot.

**VOTO VALIDO**

Non è inoltre ammesso, pena l'annullamento della scheda, il voto disgiunto: l'elettore non potrà quindi votare contemporaneamente per un candidato di un collegio e, nel proporzionale, per una lista a lui non collegata

The image shows a ballot paper with 14 numbered boxes, each containing the text "NOME COGNOME" and "Candidato uninominale". Each box also has a small "non SI" label and a list of numbers 1, 2, 3, 4. Boxes 2, 3, and 10 are marked with pencils, indicating a disjunctive vote. A diagonal watermark "FAC-SIMILE" is visible across the bottom right of the ballot. A large red watermark "VOTO NULLO" is overlaid on the bottom left of the ballot.

**VOTO VALIDO**

Al seguente link potrete vedere in quali collegi di Camera e Senato rientra il vostro comune e i candidati che potrete votare:

<https://lab.gedidigital.it/gedi-visual/2022/candidati-elezioni-25-settembre-collegi-comuni/>